

Marelli, altro round a Roma

Un nuovo gruppo in lizza ha già fatto un sopralluogo

Oggi summit al ministero. I sindacati: «Serve road map con impegni precisi»
La 'rosa' dei possibili compratori sale almeno a sei. In tre hanno visitato Crevalcore

Oggi nuovo round per la vertenza della Magneti Marelli di Crevalcore. L'incontro al ministero delle Imprese e del Made in Italy sarà nel pomeriggio con l'obiettivo - dicono Mario Garagnani (Fiom-Cgil), Massimo Mazzeo (Fim-Cisl) e Stefano Lombardi (Uilm-Uil) - «di definire la road map con scadenze e impegni precisi, così da tutelare i 229 lavoratori di Crevalcore». Intanto si allarga la 'rosa' delle imprese interessate all'azienda, passata cinque anni fa da Stellantis alla giapponese Calsonic Kansei, controllata dal fondo americano Kkr, e che produce collettori di aspirazione aria e di pressofusi di alluminio, componenti fondamentali per i motori. Oltre ai cinque grup-

pi di cui si è parlato, ci sono stati contatti con altre aziende, e da quello che filtra, una di queste martedì avrebbe già fatto un sopralluogo a Crevalcore. Insomma, la 'rosa' di possibili compratori sale almeno sei e già tre avrebbero visionato l'azienda.

Due di questi, del settore alluminio, avrebbero già illustrato il piano industriale mettendo sul piatto investimenti di 24 milioni di euro (in due tranches) e di 10 milioni. Intanto la *legal due diligence*, l'attività di investigazione e approfondimento formale di dati e informazioni per l'acquisizione della fabbrica, è cominciata. L'assessore regionale al Lavoro Vincenzo Colla - che segue la vertenza - aveva delineato

nell'ultimo incontro le tappe: a fine novembre le offerte, a dicembre la soluzione finale. Due i paletti per chi acquisirà Marelli: almeno 150 occupati e tutele per gli attuali 229 dipendenti.

Rosalba Carbutti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidio
dei lavoratori
e dei delegati
sindacali
della Magneti
Marelli davanti
alla Regione
alla fine
di settembre
Oggi il nuovo
summit
a Roma

il Resto del Carlino
Cronaca di Bologna
9 novembre 2023